

L'INTERVISTA

Spagna La fondatrice di Podemos, Bescansa, e il primo giorno dell'esecutivo di minoranza di Rajoy

“Questo governo è un elefante morente”



La gente, in molti paesi, domanda una democrazia di tipo partecipativo, da qui la forza dei populismi

» ELENA MARISOL BRANDOLINI

Madrid

Con il discorso al Congresso del re Felipe VI è cominciata ieri la nuova legislatura spagnola. Ne abbiamo parlato con Carolina Bescansa, 45enne galiziana, una dei fondatori di Podemos, professoressa di metodologia alla *Universidad Complutense* di Madrid e segretaria generale del gruppo parlamentare *Unidos Podemos*.

La vittoria di Trump è la conferma della forza del populismo.

Credo non si debba confondere il discorso anti-politica con il discorso anti-sistema. Trump in tutta la campagna ha fatto un discorso contro la politica, contro la regolamentazione dei diritti collettivi delle persone. Sarebbe ridicolo che un personaggio simile fosse un anti-sistema.

Esiste un populismo di destra e un populismo di sinistra?

Il populismo è una risorsa che può essere utilizzata a sinistra come a destra. È il contenitore di posizioni ideologiche molto differenti.

Cosa non riesce più a rappresentare la sinistra tradizionale?

Non è un problema della si-

nistra, è un problema della democrazia rappresentativa. La gente, in molti paesi, domanda una democrazia di tipo partecipativo.

Con Sanders il risultato delle elezioni avrebbe potuto essere diverso?

Mi è dispiaciuto ascoltare Hillary Clinton indicare il motivo della sua sconfitta nel suo essere donna. Credo che la sua sconfitta abbia a che vedere invece con il fatto che lei è parte dell'establishment.

Perché in Spagna non emergono forze di estrema destra?

Perché il partito che è ora al governo nasce dall'estrema destra e arriva fino al centro. È un po' quello che succede al partito repubblicano americano, è molto difficile che cresca un partito alla sua destra, sono entrambi partiti molto grandi che contengono tutto. Anche se non mi piace utilizzare l'asse sinistra/destra che è in crisi. L'asse fondamentale è quello della democrazia contro quelli che l'attaccano.

Con Rajoy al governo grazie ai socialisti che cambia?

Tutto, questa è la legislatura che chiude una fase politica. Sono gli ultimi colpi di coda di un elefante agonizzante.

Era possibile un'alternativa di governo?

C'era la possibilità, come ha riconosciuto Pedro Sánchez: ci ha fatto sentire più sollevati, perché per mesi avevamo denunciato che erano i poteri forti a operare contro un governo PsOE-Unidos Podemos.

Si è concluso un ciclo iniziato con il movimento del 15M?

Al contrario, credo che quello che è finito è un sistema politico nato nel 1977. Siamo in una transizione tra quello che sta morendo del '77 e quello

che è cominciato a nascere con il movimento del 15M del 2011.

Come farete l'opposizione?

Siamo nati per vincere le elezioni e poi per costruire la grande maggioranza sociale per cambiare le cose. Osserviamo però che il ruolo del Parlamento è molto limitato e il potere è concentrato nel governo.

Usate termini gramsciani come blocco storico ed egemonia.

Gramsci conio molti termini centrali per la comprensione della politica permettendo di approfondire le ragioni della sconfitta storica del marxismo. Il concetto di egemonia è fondamentale ancor oggi per capire che lo spazio delle ideologie ha regole differenti dallo spazio delle istituzioni.

A gennaio lei portò il suo neonato al Congresso per alzarlo e fu scandalo.

Oggi la regina ha portato le figlie al Congresso e non è successo nulla. Lo scandalo segnala il limite dell'ideologicamente tollerabile e quello che successe allora ha a che vedere con il limite del Parlamento. Che non potè sopportare quel giorno l'entrata di 70 persone provenienti dalla strada, in cappotto, tra i quali un rasta, una deputata nera e una madre con neonato. Io risultai il bersaglio del rifiuto. Quello che vivemmo allora credo interessi i meccanismi del maschilismo che spesso si esprime contro la potenza femminile, come nel caso della maternità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

